

**NOTIZIARIO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA**  
**a cura della Segreteria Generale**

**NUMERO 8**

**Agosto-Settembre 1978**

## **In morte di Paolo VI**

---

### **MESSAGGIO DELLA PRESIDENZA**

**AI CONFRATELLI NELL'EPISCOPATO  
ALLE LORO CHIESE PARTICOLARI  
E A TUTTA LA COMUNITÀ NAZIONALE**

Oggi, nel XIV anniversario dell'Enciclica « Ecclesiam Suam », che ha segnato fin dall'inizio le prospettive di tutto il Suo Pontificato, il nostro Santo Padre Paolo VI è stato chiamato ad entrare nel gaudio del Suo Signore e a contemplare per sempre il volto splendente nella gloria della Trasfigurazione.

E' il momento nel quale tutti ci raccogliamo in profonda riflessione, fedeli singoli e Chiese particolari.

Abbiamo innumerevoli motivi per ripensare a Lui, con immenso amore. Soprattutto, Egli resta per noi il Papa del Concilio, l'esperto in umanità, il Maestro di fede, l'araldo di conversione particolarmente nell'Anno Santo, il pellegrino e missionario di pace nel mondo, che si è offerto senza risparmio e fino all'ultimo con la parola, il cuore e la vita.

Sono motivi, questi, che congiuntamente ai sentimenti spontanei dell'animo, fanno sentire il forte bisogno della preghiera: per la pace dell'anima diletta del nostro Padre, comparsa davanti a Dio della misericordia e della luce; per la gratitudine che a Dio dobbiamo del dono fatto a tutta la Chiesa e al mondo di un così grande Pontefice; e per la riconoscenza speciale che la nostra Chiesa e la nostra comunità nazionale gli devono, nel commosso ricordo della costante vicinanza e delle assidue espressioni di affetto e di cure, da Paolo VI dimostrate, nelle circostanze più trepide e più gravi della nostra convivenza.

Maria, Madre della Chiesa, Lo accolga nella Chiesa del cielo, e continui a donare a noi e a tutti gli uomini, in quest'ora, la sua materna protezione.

Roma, 6 agosto 1978

Festa della Trasfigurazione di nostro Signore.

LA PRESIDENZA DELLA C.E.I.

\* \* \*

EMINENTISSIMO  
CARD. JEAN VILLOT  
CAMERLENGO DI SANTA ROMANA CHIESA  
CITTÀ DEL VATICANO

ESPRIMIAMO ALL'EMINENZA VOSTRA COI SENTIMENTI DI DOLORE PER LA IMPROVVISA SCOMPARSА DEL SANTO PADRE PAOLO VI LA COMUNIONE DI FEDE E DI AMORE CHE UNISCE LA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA ALLA CHIESA INTERA NELLA PREGHIERA DI GRATITUDINE PER IL DONO DA DIO FATTOLE DI COSÌ GRANDE PONTEFICE E NELLA INVOCAZIONE ARDENTE PER IL PREMIO DI TRASFIGURAZIONE E DI GAUDIO ALLA PERSONA DI TANTO FEDELE SERVO.

Roma, 6 agosto 1978

CARD. ANTONIO POMA  
*Presidente della  
Conferenza Episcopale Italiana*